

Teorie economiche del welfare state e sistemi di welfare

lezione 7

DEFINIZIONE DI WELFARE STATE

- Il Welfare State è un insieme di istituti, principalmente di natura pubblica, sorti nel corso della formazione del modo di produzione capitalistico e della società liberale.
- Nella società precapitalistica questi istituti non esistevano o erano poco sviluppati. I bisogni da essi soddisfatti erano realizzati nell'ambito di altre istituzioni (la famiglia, la chiesa, la carità privata) o non erano soddisfatti

Settori in cui tali istituzioni si sono sviluppate

1. Tutela dei lavoratori e del lavoro
2. Assistenza e contrasto della povertà
3. Politiche dell'Abitazione
4. Salute
5. Istruzione
6. Spesa pensionistica

FUNZIONI DEL WELFARE STATE

- **tutelare i cittadini da rischi definiti "sociali"**
- **garantire la fruizione di "diritti di cittadinanza"**

Gli istituti del WS

- **hanno la funzione di controllare gli effetti sociali negativi dello sviluppo capitalistico**
- **si fondano sull'idea che l'economia di mercato può essere coniugata con forti obiettivi sociali di eguaglianza**
- **Il loro sviluppo è fortemente intrecciato con quello di altre istituzioni (soprattutto famiglia, istituzioni religiose)**

ORIGINI STORICHE DEL WELFARE STATE

Le fasi iniziali di costruzione di sistemi di Welfare risale alla fine dell'800

Lo sviluppo più intenso si è però avuto nel periodo successivo alla Prima Guerra Mondiale, soprattutto nei paesi dell'Europa centrale e del nord.

ORIGINI STORICHE DEL WELFARE STATE

- La Germania di Bismarck
- I paesi nordici
- l'Inghilterra di Beveridge (Report on Social Insurance and Allied Services, 1942; Full Employment in a Free Society, 1944)
- L'Italia del dopoguerra

I sistemi di welfare sono differenziati

- per il peso relativo dei settori
- per la scelta degli strumenti (trasferimenti monetari o servizi in kind)
- per le forme di finanziamento (imposte, contributi)
- per il coinvolgimento del pubblico e del privato (servizi pubblici e settore non profit)

MODELLI STORICI DI WS

- Modello socialdemocratico
- Modello liberale
- Modello corporativo
- Modello mediterraneo

MODELLO SOCIALDEMOCRATICO

- Riferimento al cittadino e a programmi universali
- Maggior peso di servizi rispetto a trasferimenti monetari
- Assenza di *means testing*
- Finanziamento prevalente con imposte

MODELLO LIBERALE

- Ruolo residuale del WS
- *Means testing*
- Assicurazioni obbligatorie e imposte

MODELLO CORPORATIVO

- Categorialità
- Privilegio per il pubblico impiego
- Programmi frammentati
- Sfondo ideologico dello statalismo monarchico, corporativo e della dottrina cattolica
- Ruolo della famiglia
- Finanziamento con contributi sociali

MODELLO MEDITERRANEO

Sottocaso del modello corporativo, di cui accentua:

- Il ruolo della famiglia
- La frammentazione dei programmi
- Clientelismo

MOTIVI DI CRISI DEL WS

- fattori demografici (es. invecchiamento popolazione)
- fattori economici (crescita dei bilanci pubblici e del debito)
- fattori tecnologici (es. sviluppo tecnologie mediche, aumento della spesa)
- fattori sociali (aumento tasso di partecipazione femminile)
- internazionalizzazione: concorrenza fiscale e *dumping* sociale

FORME DI FINANZIAMENTO DEL WS

- Imposizione dell'obbligo di assicurazione offerta da privati (es. previdenza privata, RCA)
- Gestione pubblica di forme di assicurazione obbligatoria, finanziata con contributi sociali (es. previdenza pubblica)
- Imposte generali (es. sanità, istruzione)
- Offerta pubblica con partecipazione al costo dei beneficiari (es. servizi a domanda individuale, ma anche sanità, per ridurre MH)

Le politiche redistributive possono essere realizzate con strumenti diversi

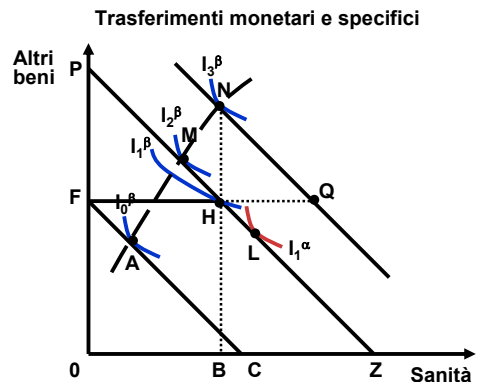
1. Trasferimenti monetari (sussidi o imposte)
2. Trasferimenti reali o in kind (offerta di servizi)

Esistono ragioni teoriche per preferire uno strumento all'altro?

Trasferimenti monetari o specifici (in kind)

Teoria neoclassica:

i trasferimenti monetari sono
preferibili ai trasferimenti specifici
perché meno vincolanti delle scelte
individuali



Teorie alternative

Spiegazioni della superiorità dei trasferimenti in *kind* rispetto a quelli monetari possono essere fornite facendo riferimento:

1. Beni di merito – Preferenze paternalistiche
2. Teorie di second best

Teorie alternative

Beni di merito

Lo Stato impone le proprie preferenze perché l'individuo è miope (es. sanità), o perché devono essere fatti valere valori comunitari (es. istruzione), ecc.

Visione radicalmente opposta al principio individualista (l'individuo è il miglior giudice del proprio benessere), alla base del teorema neoclassico

Teorie alternative

Teorie di Second Best

Si tratta di spiegazioni basate su modelli complessi

Un'idea intuitiva

- Se la situazione iniziale non è First Best (Ottimo Paretiano), ma è Second Best (ci sono inefficienze nel sistema), l'uso di uno strumento inefficiente (il trasferimento specifico) può realizzare un miglioramento della situazione, che resterà però sempre di Second Best), se compensa la distorsione iniziale

Teorie alternative

Teorie di Second Best

Esempio

Se vi sono forme di imposizione che disincentivano l'offerta di lavoro femminile (ad es. imposta sul reddito di tipo familiare e/o con aliquote marginali molto elevate), programmi di spesa che offrano gratuitamente servizi in *kind* di asilo nido possono rivelarsi più efficaci di trasferimenti monetari alle famiglie con figli